



Roma 10.2.921

Illustra signor Presidente,

al comm. Magaldi che nel nome di lei  
 e dell' on. Consiglio di amministrazione, mi ha  
 versata la somma di lire ventimila di compenso  
 dell' opera prestata da me durante il secondo  
 semestre 1920 e che ha voluto esprimere  
 un compiacimento sentito beninghico per me,  
 ho già risposto affermando la mia profonda  
 riconoscenza e pregandolo in pari tempo di



vederene interprete presso i miei colleghi.

Desidero però, illustrare verso Presidente,

risolvere anche direttamente i sensi della

mia gratitudine e confermare l'atto così

spaziosa mia nel sentire apprezzato il lavoro

che, con certezza e tenacia, svolgo nell'interesse

del Istituto.

I suggerimenti e gli amministratori che  
 posso aver dati in Consiglio di amministrazione  
 sono stati per me una grande

importanza e costituzione elemente indispensabile  
 di forza e di energia. - Grazie di cuore!

Accolga, illustre Presidente, i miei più  
 cordali e devoti omaggi

Ben dev.

Le Toja